



Gennaio 2015

Anno Nuovo – Buon Anno per le tantissime novità che ci impongono e, purtroppo dobbiamo eseguire. Con una nota del 30 dicembre 2014, l'Inps ha annunciato che a gennaio le pensioni saranno pagate il giorno 1 e il giorno 16, a seconda che si tratti di Inps o ex Inpdap, come avvenuto finora. In questo modo saranno ignorate le disposizioni previste dalla legge di stabilità (190/2014), secondo cui la liquidazione della pensione per i titolari di più assegni, dovrebbe avvenire il 10 di ogni mese in un'unica data. L'Inps precisa che l'eccezione riguarderà solo il mese di gennaio ma che dovranno essere trovate le giuste modalità per non penalizzare i pensionati, ed evitare di posticipare il pagamento delle loro spettanze anche se di pochi giorni. La scadenza del giorno 10 prevista dalla legge di stabilità per ora non sarà rispettata.

COME OTTENERE I SERVIZI SOCIALI.

Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, misuratore della ricchezza delle famiglie. Dal 1° gennaio 2015 è operativo il nuovo *Riccometro* (da mesi se ne parlava). A fissare la partenza è stata la pubblicazione in G.U. n. 267 del 17 novembre 2014. Il provvedimento approva il modello tipo, cioè il modello di domanda in sigla DSU con relative istruzioni per la compilazione e l'attestazione ISEE, ossia il risultato del riccometro. Una delle misure della Riforma ISEE, riguarda il conto corrente: nella compilazione della DSU, oltre al saldo bancario al 31 dicembre dell'anno precedente, bisognerà indicare anche la giacenza media nel corso dell'anno. Questo per evitare che il contribuente in cerca di un accesso più facile alle prestazioni sociali possa essere tentato di svuotare il conto alla fine dell'anno per poi riempirlo nei primi giorni di quello successivo, falsando il dato reale.

Nuovo Regolamento ISEE - la nuova normativa prevede una maggiore quantità di dati, forniti dal contribuente per il calcolo della propria situazione economica, anche attraverso l'utilizzo di autocertificazioni. In base al calcolo dell'ISEE sarà stabilita la possibilità o meno di concedere delle prestazioni da parte degli Enti che avranno a loro disposizione più dati da confrontare, forniti dall'Inps, dall'Agenzia delle Entrate e dall'Anagrafe Tributaria, e la loro identità.

Sono previste cinque tipologie di prestazioni con differenti metodi di calcolo:

- a) prestazioni sociali;
- b) prestazioni sociali agevolate;
- c) prestazioni agevolate di natura sociosanitaria;
- d) prestazioni sociali rivolte ai minorenni;
- e) prestazioni riguardanti il diritto allo studio universitario.

Il Riccometro – la struttura del nuovo impianto conserva il modello originario, in vigore dal 2008, prevedendo ora come allora due principali indicatori: *l'ISE, l'indicatore di ricchezza dell'intero nucleo familiare, il cui valore è pari alla somma del reddito e dei patrimoni di ciascun componente il nucleo familiare; * l'ISEE, indicatore di ricchezza di ogni singolo componente il nucleo familiare, il cui valore è dato dal rapporto tra l'ISE (ricchezza della famiglia di appartenenza) e i coefficienti stabiliti dalla legge, che tengono conto soprattutto del numero e

della composizione della famiglia (presenza di disabili, disoccupati ecc.). D'ora in poi sarà l'ISEE, lo strumento di valutazione della situazione economica per la concessione delle prestazioni, la formula che sarà applicata è la seguente:

ISEE = ISE diviso parametro.

Nucleo familiare composto da:

1 componenti Parametro 1,00

2 componenti Parametro 1,57

3 componenti Parametro 2,04

4 componenti Parametro 2,46

5 componenti Parametro 2,85

Da 6 componenti in poi, al valore 2,85 (relativo a cinque componenti), va aggiunto il valore 0,35 per ogni ulteriore componente - Ad esempio, per un nucleo di 7 componenti il parametro sarà: 3,55 (2,85 + 0,35 + 0,35).

Maggiorazioni per altre situazioni:

Nuclei famigliari con tre figli 0,20; Nuclei famigliari con quattro figli 0,35

Nuclei famigliari con cinque o più figli 0,50; Nuclei famigliari con figli minorenni in cui entrambi i genitori, o l'unico genitore presente, abbiano/abbia svolto attività di lavoro o d'impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati; 0,2, ovvero 0,3 se uno o più minori ha età inferiore a tre anni compiuti. Nuclei famigliari composti esclusivamente da genitore solo, non lavoratore, e da figli minorenni: in tal caso, si considera facente parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

a) il genitore è coniugato con persona diversa dall'altro genitore;

b) il genitore ha figli con persona diversa dall'altro genitore;

c) con provvedimento del giudice è stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;

d) sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

e) risulti accertato in sede giurisdizionale o dai servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici, 0,2 ovvero 0,3 se uno o più minori hanno età inferiore a tre anni compiuti. Presenza nel nucleo familiare di un componente al quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo 1,00; presenza nel nucleo familiare di un componente in convivenza anagrafica che non sia considerato nucleo familiare a sé stante 1,00.

Bonus Luce e Gas nel 2015 – confermata nel nuovo anno la possibilità di accedere al bonus. Lo sconto sulle due bollette sarà pari rispettivamente al 15% e al 20% circa. Potranno accedervi le famiglie con ISEE non superiore a € 7.500,00 e le famiglie numerose con ISEE sino a € 20.000,00. DM.28-12-2007.

COLF e BADANTI – Si rammenta ai datori di lavoro domestici la consegna del prospetto paga del mese precedente, entro mercoledì 5 febbraio 2015.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanvitoalgiambellino.com, alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito www.acli.it

Gerardo Ferrara